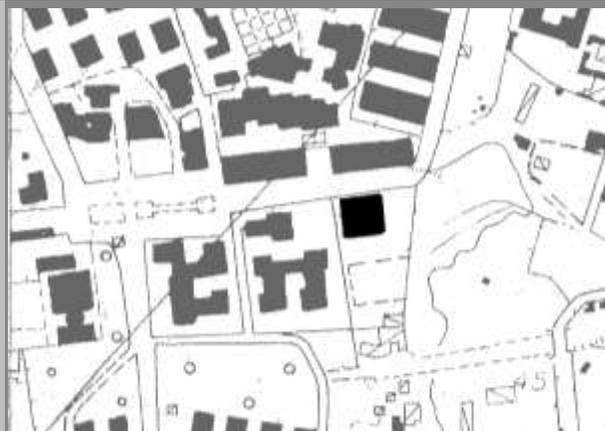




MATRICOLA EDIFICIO	
MUNICIPIO	VI
ARCHIVIO CONSERVATORIA	posizione 2260
CATASTO	foglio 934
TIPO DI SCUOLA	Asilo Nido
DENOMINAZIONE ATTUALE	"Arcobaleno"
UBICAZIONE	via Salvemini, 60
TIPO DI PROVENIENZA	nuova costruzione su area di proprietà comunale
CALCOLO DELLE STRUTTURE	ing. Francesco Piccarreta
IMPRESA	Divisione Appalti s.r.l
REALIZZAZIONE	1986
TECNICA COSTRUTTIVA	strutture in cemento armato
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq 2.200
SUPERFICIE COPERTA	mq 685 (31%)
VALORE INVENTARIALE STORICO	
ALTRE FUNZIONI	nessuna



A LA STORIA DELL'EDIFICIO

1 - CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

2 - CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

1 - DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA

2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI

C LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)

1 - RILIEVO FOTOGRAFICO

2 - STATO DI CONSERVAZIONE

3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

D LE QUALITA'

1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI

2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

A LA STORIA DELL'EDIFICIO



A1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

L'edificio è stato realizzato nel 1983-85 occupando una parte dell'area libera di pertinenza del complesso scolastico di piazza Cardinali, dove erano stati costruiti nel 1966 un edificio per la scuola Materna, uno per l'Elementare e uno per la Media. Questi sono stati progettati in rapporto allo spazio pubblico della piazza, mentre il Nido si trova situato su una strada secondaria destinata al traffico dei residenti.

L'asilo viene progettato e costruito nell'ambito di un appalto che riguardava anche la realizzazione di un nido uguale in via della Borgata Alessandrina. Il progetto viene quindi affrontato, così come era stato per i nidi realizzati negli anni '70, con un'impostazione basata sulla scelta tipologica e sulla risoluzione tecnologica del tema funzionale, senza rapporti con il contesto.

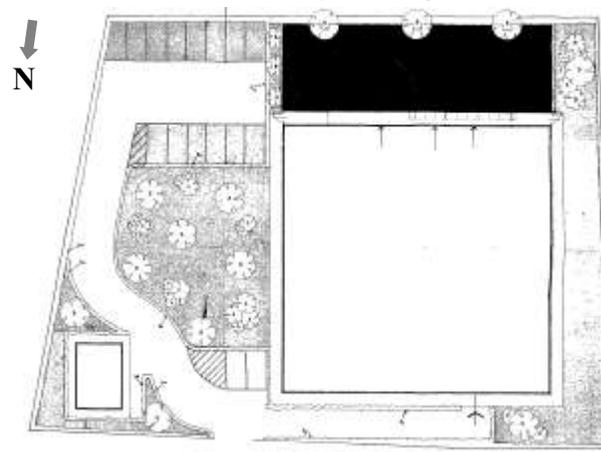
È un edificio a piastra con tre piccole corti centrali che illuminano e interrompono un grande salone

centrale. Rispetto ai nidi prefabbricati degli anni '70 questo si differenzia per la tecnologia in opera e per l'impostazione basata su una pianta quadrata in cui prevale la grande dimensione dell'ambiente centrale, destinato al soggiorno dei bambini medi e grandi, aperto a Sud sullo spazio all'aperto. Sugli altri tre lati si dispongono gli altri ambienti: quelli per il personale a Ovest; i dormitori e i bagni a Est; l'ingresso e gli ambienti per i lattanti a Nord.

La piastra viene inserita nel lotto lasciando due strette fasce di rispetto, di cui una più ampia a Sud e uno spazio all'aperto più grande a Est dell'area, verso il confine esterno affacciato su un'area vuota. Il piccolo volume si confronta su via Salvemini con edifici residenziali alti cinque piani, mentre sugli altri tre lati affaccia su aree aperte.



Vista verso via Salvemini



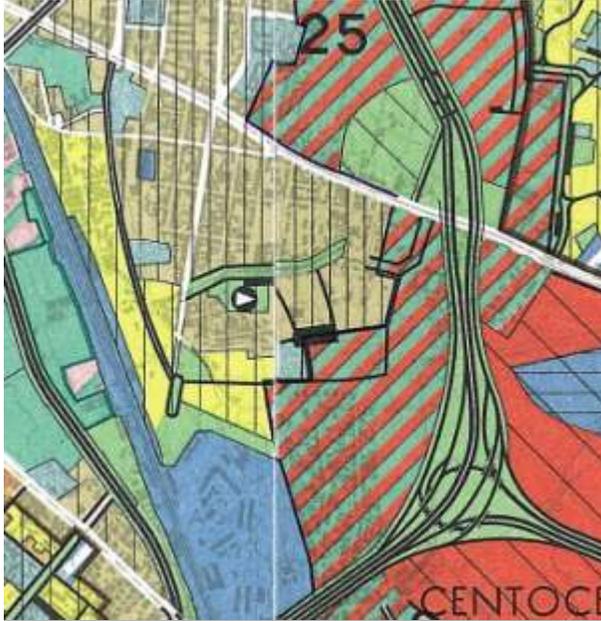
Planimetria di progetto



Pianta della situazione originale

Ⓐ LA STORIA DELL'EDIFICIO

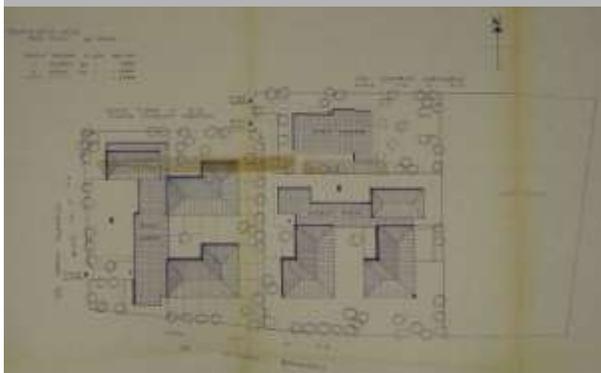
A2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE



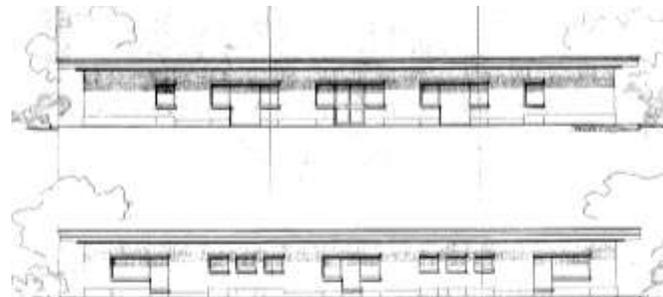
Piano Regolatore del 1965



Planimetria delle aree comunali



Planimetria delle scuole di piazza Cardinali

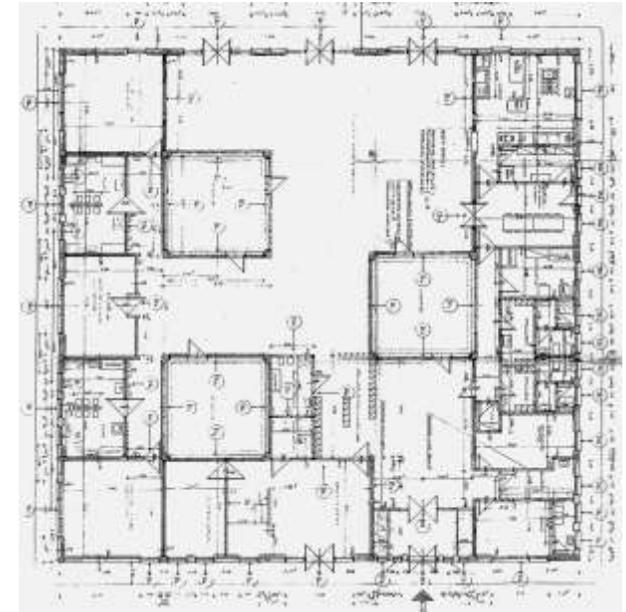


Disegni di progetto

- **1980** 29 aprile: delibera del Consiglio Comunale per il progetto dell'Asilo Nido
- **1982** 26 ottobre: delibera del Consiglio Comunale per l'autorizzazione dell'esecuzione dei lavori
- **1983** 2 maggio: consegna del terreno, di proprietà del Comune di Roma con destinazione di PRG a zona M3, alla Ripartizione V
- **1983** 13 maggio: inizio lavori costruzione
- **1985** 6 maggio: fine lavori costruzione
- **1986** 11 luglio: consegna

FONTI

- Archivio della Conservatoria, posizione 2260



B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI**B1 – DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA**

L'edificio occupa un lotto di forma trapezoidale che affaccia a Nord su via Salvemini, a Ovest confina con l'adiacente complesso scolastico di piazza Cardinali, a Sud con le attrezzature sportive del suddetto complesso e a Est con un'area privata non edificata utilizzata come parcheggio e rimessaggio.

L'Asilo Nido è costituito da un unico corpo di fabbrica più un piccolo manufatto indipendente adibito a centrale termica e idrica.

L'edificio è alto un piano e ha una forma quadrata delle dimensioni complessive di m 27,50 X 27,50 basata su una maglia strutturale anch'essa quadrata di m 5,50, in cui tre maglie sono svuotate per dar posto a tre chiostre che illuminano gli ambienti interni. La copertura piana a sbalzo ha un aggetto di m 1,30 su tutti i lati e copre il marciapiede che corre intorno all'edificio.

Il volume è un parallelepipedo regolare sul quale aggetta soltanto la copertura, aperto da finestre più o meno alte a seconda delle funzioni.

L'accesso avviene da via Salvemini attraversando una stretta fascia verde. Da qui vengono distribuiti a destra tutti gli ambienti destinati al personale e di servizio, a sinistra la sezione dei lattanti e di fronte, anche attraverso un passaggio coperto realizzato nella corte, le sezioni dei medi e dei grandi.

Lo spazio all'aperto è suddiviso attraverso bassi grigliati e siepi in un'area a Sud per i bambini grandi, dove si trova una tettoia con la struttura in acciaio; un'area d'angolo per i medi, dove si trova una tettoia con struttura in legno; un'area a Est per i lattanti.

SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO
mq 2.200

SUPERFICIE COPERTA
mq 685 escluse le corti interne (31%)

SPAZI COPERTI

Atrio, direzione, stanza per visita medica, lavanderia, servizi personale, cucina con dispensa; sezione lattanti, con soggiorno, dormitorio e servizi; sezioni per divezzi e semidivezzi con spazi per attività libere, dormitori, mense e servizi in comune.

SUPERFICIE SCOPERTA TOTALE
mq 1.515 comprese le corti interne

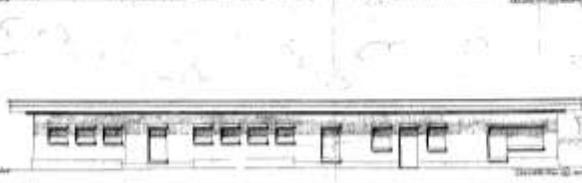
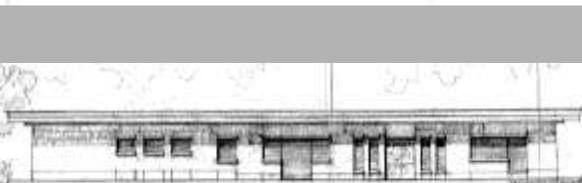
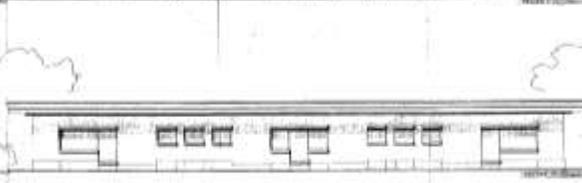
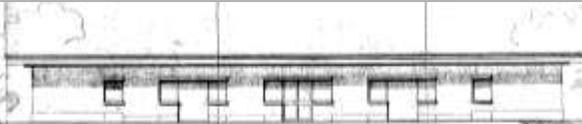
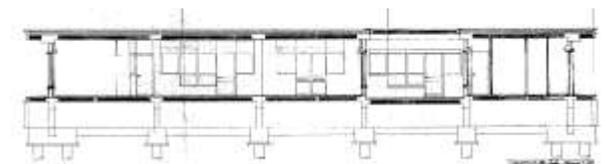
SPAZI SCOPERTI :

Tre corti interne delle dimensioni di m 5,25x5,25; spazi esterni divisi per i lattanti, per i medi e per i grandi

PIANI FUORI TERRA

1

ALTEZZA MEDIA LOCALI
m 3,00



B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI**B2 - LE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E GLI IMPIANTI**

- **Fondazioni:** sotto ogni pilastro c'è un plinto parallelepipedo delle dimensioni di m 1x0,80x2,50 che collega due pali del Ø di cm 50; cordoli paralleli di sezione cm 30x40 collegano i plinti tra loro

- **Strutture in elevazione verticali:** pilastri in cemento armato a sezione quadrata su maglia quadrata di m 5,5 di lato

- **Strutture in elevazione orizzontali:** la struttura si compone di due solai, uno circa alla quota di campagna dello spessore di cm 24 al rustico, sostenuto da sei travi in c.a. di sezione cm 30x60 e uno a quota m +3,36 dello spessore di cm 28 al rustico, sostenuto da travi a spessore della sezione di cm 70x28 all'interno del fabbricato e di cm 65x40 sul perimetro. Il solaio di copertura ha un oggetto perimetrale di circa m 1,30. I solai sono gettati in opera con soletta superiore e inferiore di cm 4 con rete di acciaio elettrosaldato; nervature di spessore cm 12 e interasse cm 55; piani di alleggerimento in polistirolo. A causa dei carichi considerati nel calcolo nel verbale di consegna "si verbalizza che è fatto divieto assoluto di praticare la terrazza di copertura esclusa la manutenzione normale"

- **Coperture:** piane

- **Tamponature:** muratura a cassetta formata da blocco esterno tipo leca da cm 15, parete interna da cm 8, strato di isolante da cm 3, intercapedine da cm 7 (totale cm 33); tamponature chiostrine: muratura a cassetta formata da blocco esterno tipo leca da cm 15, parete interna da cm 7, strato interposto di isolante da cm 3 (totale cm 25)

- **Finiture esterne:** intonaco; oggetto perimetrale del solaio di copertura in cemento armato a faccia vista; piattabanda e cornice inferiore delle finestre realizzate con elementi di calcestruzzo prefabbricati; soglie delle porte finestre in travertino; zoccolatura delle pareti esterne in travertino

- **Serramenti esterni:** in alluminio di colore naturale, con apertura scorrevole, alcune con parte inferiore fissa; porte finestre a battente di colore bianco, con maniglioni antipanico alle uscite di sicurezza

- **Dispositivi di oscuramento:** avvolgibili in pvc con cassonetto interno a vista in alluminio

- **Tramezzature:** pareti verso il salone centrale con due tramezzi da cm 8 e strato fonoassorbente da cm 4 interposto (totale cm 20); altri tramezzi da cm 10 o 12

- **Finiture interne:**

Pavimenti: in linoleum, alcuni sostituiti; bagni e cucina in gres e in ceramica

Rivestimenti: tinteggiatura; bagni e cucina in ceramica

Soffitti: intonacati e tinteggiati

- **Serramenti interni:** profilati in alluminio con tamponature opache o vetrate

- **Spazi esterni:**

marciapiede di profondità m 1,20 lungo tutto il perimetro del fabbricato con ciglio in travertino e pavimento in marmette.

Spazi all'aperto parte con pavimentazione in betonelle, parte asfaltati, parte a prato. Gazebo con struttura verticale e copertura in legno. Tettoia con struttura verticale e orizzontale in ferro.

Recinzioni con cancellata in ferro su base in muratura e siepi.

Corti interne con pavimentazione in marmette; in una delle corti passerella con struttura in scatolari di acciaio verniciato, copertura in policarbonato, pavimento in grigliato di acciaio.

- **Impianti:** fognario, idrico, elettrico, di illuminazione, gas, riscaldamento a circolazione accelerata, telefonico, citofonico, parafulmine, antieffrazione, antincendi con idranti/annaffiatori esterni



© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO



© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)

C3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

Le trasformazioni effettuate riguardano soprattutto la chiusura di alcune parti del grande salone centrale per frazionarlo in più ambienti, secondo criteri più rispondenti alla organizzazione dei Nidi secondo le tre fasce di età dei bambini e alla ulteriore divisione di ognuna di queste per attività diverse svolgibili anche da piccoli gruppi. Inizialmente era prevista un'area separata soltanto per i lattanti; l'esigenza di creare aree separate anche per i bambini medi e grandi ha portato alla realizzazione di un percorso coperto all'interno di una delle chiostrine per collegare l'atrio con la zona dei grandi, altrimenti raggiungibile solo attraverso il soggiorno dei medi, ricavato a sua volta attraverso la chiusura di una parte del salone centrale. Queste chiusure sono state realizzate con una bassa parete in muratura sormontata da una vetrata, in modo da non interrompere visivamente la continuità spaziale di quello che era un ambiente unico.

Sono stati sostituiti tutti gli infissi per fare delle aperture scorrevoli. Sebbene siano stati sostituiti contemporaneamente, le porte finestre sono state fatte con un profilo e di un colore diverso rispetto alle finestre, cosa particolarmente evidente nelle aperture composte da porta e finestra all'interno della stessa buca.

L'area all'aperto è stata suddivisa attraverso l'introduzione di reti, siepi e cancelletti per separare anche l'esterno secondo le tre fasce di età.

D1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITÀ ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI

Dopo l'esperienza dei Nidi prefabbricati degli anni '70 questo nido viene realizzato con cemento armato in opera. La diversa tecnologia e la più recente costruzione ne ha migliorato la conservazione rispetto ad alcuni dei Nidi prefabbricati ma non si è modificato l'approccio progettuale di concepire un oggetto edilizio da inserire in un lotto indipendentemente dalle caratteristiche del contesto.

Le aree all'aperto sono molto curate e dotate di alberature e spazi verdi, non soffocati dall'intorno.

D2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

È necessaria una sistemazione delle aree all'aperto sconnesse presenti nel giardino a Sud per restituire così la piena agibilità. Questo può fornire l'occasione per riprogettare lo spazio all'aperto dei bambini grandi riducendo l'estensione dell'area pavimentata con betonelle e realizzando aree verdi e più variate.

